



Roma, 04.06.2020

A TUTTI I DIPENDENTI

Questa mattina si è svolto il primo incontro tra le Organizzazioni Sindacali e il Prof. Vito Cozzoli, Presidente/Amministratore Delegato di Sport e Salute. Già programmato per il giorno 11 marzo e poi rinviato a causa dell'emergenza Covid-19, questo appuntamento segna l'avvio di una delicata e complessa fase per la definizione di reazioni sindacali partecipative, quale elemento essenziale per procedere all'avvio di un percorso di costruzione condivisa dei contenuti dei nuovi CCNL per i dipendenti di Sport e Salute, del Coni e delle Federazioni Sportive Nazionali.

Il Prof. Cozzoli ha esordito auspicando "l'avvio di una proficua e leale collaborazione con le Organizzazioni Sindacali in vista della prossima apertura dei tavoli per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti e dei dirigenti.

La posizione delle OO.SS. che hanno partecipato durante questo incontro parte dal presupposto di dare la possibilità al sistema delle relazioni sindacali di svolgere pienamente il proprio ruolo a partire dal riavvio delle trattative del rinnovo del CCNL che dovrà tenere conto delle ultime novità introdotte dal progetto di riforma del sistema sportivo e del nuovo ruolo assunto dalla società Sport & Salute.

Un nuovo assetto del sistema delle relazioni sindacali che dovrà tenere conto del pericoloso sfilacciamento operato, durante la chiusura degli uffici a causa dell'emergenza Covid, da parte di alcune Federazioni Sportive Nazionali (Nuoto, Tennis e Rugby) che hanno chiesto l'attivazione della Cassa Integrazione per i propri dipendenti non rispettando gli accordi sindacali siglati sin dai primi giorni dell'insorgere dell'emergenza che avrebbero permesso tutt'altra soluzione. Le OO.SS. hanno ribadito la necessità che Sport e Salute, in quanto delegata dalle FSN ai tavoli della trattativa, sia parte attiva in un rapido percorso che riporti tutti gli attori del sistema nell'ambito di una omogenea lettura degli accordi sindacali, evitando queste pericolose discriminazioni che ancora oggi vedono i colleghi delle Federazioni di Tennis, Nuoto e Rugby in una situazione di grande difficoltà. Il Presidente di Sport e Salute, oltre ad aver sottolineato la validità e la tempestività degli accordi sindacali che hanno permesso una intelligente ed efficace lettura di questo periodo emergenziale, ha ribadito la sua formale e motivata contrarietà all'utilizzo degli ammortizzatori sociali da parte delle Federazioni che hanno attivato la cassa integrazione a fronte di un anticipo dei 70 milioni di euro del contributo pubblico che la stessa Sport e Salute ha riconosciuto a tutte le federazioni nelle prime settimane di emergenza. Tutte le OO. SS presenti all'incontro hanno ribadito la necessità di una azione più incisiva ed immediata per garantire il ritorno al "lavoro" dei dipendenti delle tre federazioni.

Le OO.SS. hanno evidenziato al Presidente il tema del "Territorio", le difficoltà nel ricevere indicazioni chiare sulle attività da svolgere e per conto di quale datore di lavoro, insomma, un tema spinoso che dovrà trovare soluzione sui compiti e sulle funzioni da svolgere dei dipendenti nell'ambito del CCNL, ma che a nostro avviso necessita di ricevere in tempi brevi interventi di chiarimento e di organizzazione che portino certezze e stabilità.

In vista di un auspicato ritorno “alla normalità”, è stato confermato (durante l’incontro di questa mattina) il mantenimento di un alto livello di attenzione sull’applicazione delle norme di salute e sicurezza contenute nell’accordo siglato tra le parti il 12 maggio per garantire un corretto ritorno alle attività lavorative privilegiando ancora l’utilizzo del lavoro agile.

Questa fase di gestione dell’emergenza, che appare ancora interlocutoria, non sarà di ostacolo all’avvio delle diverse trattative sindacali che ci aspettano nelle prossime settimane con la previsione di tavoli tecnici tra i rappresentanti delle OO.SS. presenti all’incontro (Tavoli separati da FNP) e quelli di Sport e Salute e FNS per ridisegnare un sistema delle relazioni sindacali che tenga conto delle nuove sfide contenute nella riforma del Sistema Sportivo, di un rinnovato sistema di welfare aziendale e di un nuovo sistema di sviluppo dei percorsi professionali che coinvolga tutti i dipendenti del comparto sportivo.

Vi terremo costantemente aggiornati dei futuri sviluppi.

Cari saluti

FP CGIL

Francesco Quinti

CISL FP

Alessandro Bruni

UILPA

Paolo Liberati

CISAL FIALP

Dino Carola